

forma condesendi a le trieve. Et che erano zonti li a Roma Paulo Vittorio camerier dil Papa stato in campo dal Vicerè et il cavalier Landriano per nome dil ducha di Milan per esser col Papa. El qual havia parlato con lui Orator nostro, dicendo, se la Signoria vol, potrà ben aiutar il suo Ducha a recuperar il suo Stado di Milan et prestarli e darli danari e il Ducha daria Cremona a la Signoria. Et che il Papa havia ditto, ché rompendo il re d' Ingalterra e l'Imperador di là su la Franza questo exercito francese resterà in Italia, pertanto conseia la Signoria toi Cremona e lo servi di danari, dicendo non voler Soa Santità Ferara, come alcuni dicono, et aziò spagnoli overo cesarei condesendano a le trieve non è per darli più danari. Et che 'l signor Alberto da Carpi feva le cose dil re Christianissimo grande, et il Papa, havendo inteso il calar di 6000 grisoni in favor di francesi, il Papa havia ditto a lui Orator nostro parlasse di questo al ducha di Sessa, aziò volesse far le trieve, et francesi è contenti di farle. Disse che di la Franza non sono per haver più soccorso, però che monsignor di Lutrech, qual è verso Baiona et venuto a trovar il Re, li ha dito voler 10 milia fanti dovendo obstar a le zeute cesaree, e monsignor di la Trimolia non vol men numero, qual è contra englesi. *Item*, che Beuret era partito da Soa Santità ben contento, et stava sopra di sè per queste trieve. Et che 'l Pontefice, non venendo la conclusion di ditte trieve di Spagna e di Anglia, qual ha speranza le vegnirano, che li cesarei per mancamento di danari le vorano far. Li quali havea richiesti danari, e Soa Beatitudine li voleva tenir suti acciò facessero le trieve. *Item*, che li oratori francesi, è li, voleano asoldar li Orsini, e rechiedeva il Papa li desse a dilti Orsini; et Soa Santità li deva parole.

22 Fo posto, per li Consieri, una taia a Padoa, *videlicet* come uno incognito ha dato 10 feride a maestro Francesco orese: pertanto sia preso, chi acuserà il delinquente habbi lire 500, et poi sia preso che 'l sia dà facultà al prefato Podestà di Padoa di poner quello in bando di terre et lochi con taia vivo lire 500, morto lire 300 et confiscation di soi beni, iusta la parte. Fu presa. 168, 4, 2.

Fu posto, per li Consieri, atento sier Andrea Badoer el cavalier et sier Alvise Gradenigo fono electi oratori al Summo Pontefice, quali sono di XV Savii sora la reformation di la terra, et sier Francesco Donado el cavalier, proveditor a l' Arsenal, tutti tre electi con pena, si voleno scusar di andar a la ditta legation stante la parte di Gran Con-

sejo presa a di 21 Settembre 1522, pertanto sia preso, *per viam declarationis*, se la ditta refudason si possi acceptar, overo non. Pertanto mete questi, sier Luca Trun, sier Daniel Renier, sier Alvise Grimani cao di XL in loco di Consier, che 'l ditto sier Andrea Badoer el cavalier non habbi il beneficio di la parte, nè possi refudar ditta legation senza pena. A l'incontro, sier Bortolomio Contarini, sier Antonio Justinian dottor, sier Zuan Mèmo cao di XL in loco di Consier, messeno che 'l ditto possi refudar senza pagar pena. El ditto sier Andrea Badoer andò in renga, scusandosi havia anni . . . , et era stato orator in Anglia 7 anni, non sparagnando fatica, al presente non pol più servir, etc. Andò la parte : 2 non sincere, 67 che 'l non possi refudar 126 che 'l possi refudar et sia acceptà la sua scusa. Et questa fu presa.

Fu posto, per li ditti, *per viam declarationis ut supra*, li primi che 'l non possi refudar, li secondi che sia acetà la soa scusa di sier Alvise Gradenigo sopraditto. 3 non sincere, 64 che 'l non possi refudar, 128 che sia acceptà la soa scusa, et questa fu presa. El qual sier Alvise Gradenigo prima andò in renga scusandosi è stà 3 anni orator a Roma, et havendo hauta la scusa di l'altro, si dia *etiam* acceptar la sua excusatione: et cussì fo presa la soa scusa.

Fu posto, per li ditti *ut supra*, li primi, che sier Francesco Donado el cavalier non possi refudar, li secondi che 'l possi.

Andò le parte: 2 non sincere, 19 che 'l non possi, 170 che 'l possi refudar. Et fu presa.

Et *immediate* fu fato il scurtinio di tre Oratori in loco loro,

Scurtinio di tre Oratori al Summo Pontefice, in loco di tre sopranominati, la scusa di qual è stà acetada.

† Sier Alvise Bon el dottor, l'avogador di comun, qu. sier Michiel	115. 63
† Sier Lorenzo Bragadin, è capitano a Brexa, qu. sier Francesco	111. 70
† Sier Nicolò Tiepolo el dottor, fo podestà e capitano a Ruigo, qu. sier Francesco	119. 66
Sier Almorò Donado fo podestà a Padoa, qu. sier Piero,	43.134
Sier Beneto Dolfin fu savio a terra ferma, qu. sier Daniel,	62.118
Sier Gabriel Morò el cavalier, fo savio a terra ferma, qu. sier Antonio.	87. 97